

## GROUP FOR LARGE MAMMALS CONSERVATION AND MANAGEMENT (GLAMM)

### GRUPPO PER LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI GRANDI MAMMIFERI

- NOTA FONDATIVA -

Maggio 2014

Il **percorso fondativo** del GLAMM si è sviluppato a partire dal Congresso di Piacenza (2012) durante il quale alcuni Soci dell'ATIt hanno iniziato a valutare la possibilità di creare un nuovo gruppo specialistico dedicato alla conservazione e gestione dei grandi Mammiferi. Le iniziali discussioni, stimolate anche dall'Assemblea dei Soci del 14 febbraio 2013, si sono concretizzate, l'11 ottobre 2013, in un mandato esplorativo del CD ATIt a due Coordinatori *pro-tempore* finalizzato a verificare l'effettiva possibilità di costituire il gruppo. Nei mesi successivi, alcune riunioni tra i Soci fondatori hanno delineato l'idea guida, gli obiettivi strategici e individuato le possibili attività e modalità di azione del gruppo. Nella fase seguente, culminata il 9 maggio 2014 con la fondazione e presentazione del GLAMM all'Assemblea dei Soci ATIt, durante il Congresso di Civitella Alfedena, è stato consolidato il presente documento fondante e lo Statuto.

L'**idea guida** del GLAMM si sviluppa a partire dalla constatazione, condivisa tra i fondatori, della diffusa assenza nel nostro Paese di un legame consolidato tra interventi di conservazione-gestione dei grandi Mammiferi e quadro conoscitivo oggettivo e aggiornato, relativo sia a specie che a modalità di azione. Vi è pertanto la necessità di lavorare per costruire una connessione stabile tra conoscenze oggettive (*evidence based*) e prassi della conservazione-gestione dei grandi Mammiferi in Italia.

Appare evidente che un gruppo specialistico che si occupi di Ungulati e grandi Carnivori non può perseguire l'obiettivo primario degli altri due gruppi specialistici nati in seno all'ATIt (GIRC e GPM), vale a dire l'accrescimento delle conoscenze di base su biologia, distribuzione e *status* delle specie, in quanto queste sono già in buona parte disponibili. Gli **obiettivi strategici** individuati per il GLAMM sono pertanto:

- (1) fare un'operazione di significato culturale attraverso lo sviluppo di un pensiero critico, finalizzato a stimolare un dibattito scientificamente rigoroso e di respiro internazionale nel mondo della conservazione nel suo complesso (dall'ambito accademico a quello professionale);
- (2) contribuire a rafforzare il ruolo dell'ATIt quale associazione di riferimento accreditata presso soggetti pubblici istituzionali e mondo della comunicazione;
- (3) incrementare il *networking* e affermare una modalità di lavoro collegiale tra gli associati.

Tra i possibili **strumenti di lavoro** individuati per il GLAMM si prevede di avvalersi di: *workshop*, seminari e *webinar*, *position statement*, *report* di sintesi e *review* scientifiche, eventi formativi e divulgativi, comunicati stampa.

Tra i **soggetti destinatari** delle attività del GLAMM sono stati individuati: le amministrazioni pubbliche, il mondo accademico, il mondo della libera professione, i media e, in ultima analisi, l'opinione pubblica.

I Soci Fondatori

Paolo Ciucci

Stefano Grignolio

Adriano Martinoli

Andrea Monaco

Enrico Merli

Luca Pedrotti